

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO VERBALE DI STIPULAZIONE

VERIFICATO che l'ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto, sottoscritta in data 18 aprile 2024, è stata trasmessa, con l'apposita Relazione Illustrativa e Tecnico Finanziaria ai Revisori dei Conti in data 19/04/2024;

ACQUISITO il parere positivo dei Revisori dei Conti con verbale n. 2024/004 del 08/05/2024 agli atti dell'Istituzione Scolastica;

Il giorno 20 maggio 2024 alle ore 14:30 nell'ufficio di Presidenza viene sottoscritto il presente contratto finalizzato alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo del Liceo Scientifico Statale "G. Falcone e P. Borsellino" di Arese.

L'ipotesi di accordo viene stipulato tra:

PARTE PUBBLICA


Il Dirigente Scolastico Prof. Ersilio Mancuso 

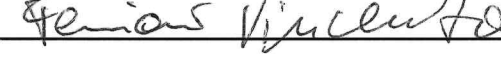
PARTE SINDACALE - RSU

Prof.ssa Silvia Raffaelli (UIL Scuola) 

Prof. Andrea Rattà (UIL Scuola) 

PARTE SINDACALE – TAS DELEGATI

Prof. Giancarlo Lacchin (SNALS/Confasal) 

Sig.ra Vincenza Femiano ((ANIEF Scuola) 

SINDACATI TERRITORIALI

FLC/CGIL SCUOLA

CISL/SCUOLA

SNALS/CONFASAL

GILDA/UNAMS

ANIEF SCUOLA

Il presente contratto si articola in due parti:

1. PARTE PRIMA NORMATIVA

Riguarda tutti gli aspetti normativi definiti in coerenza con le previsioni del CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE LAVORO - COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA – SEZ. SCUOLA, art. 30 comma 4 lett C) punti c.1, c.5) c.6) c.7) c.8) c.9) c.10) c.11).

2. PARTE SECONDA ECONOMICA

Riguarda tutti gli aspetti relativi ai criteri per la ripartizione, l'attribuzione e la determinazione dei compensi di cui all'art. 30 comma 4 lett C) punti c.2, c.3, c.4.

PARTE PRIMA (NORMATIVA)

ART. 1

Obiettivi e Strumenti della contrattazione

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra amministrazioni pubbliche e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.
2. Obiettivi delle relazioni sono:
 - contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti e incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati;
 - migliorare la qualità delle decisioni assunte;
 - sostenere la crescita professionale e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

ART. 2

Relazioni sindacali a livello di Istituzione scolastica – composizione della delegazione trattante e modalità

1. La delegazione trattante si compone di:
 - parte pubblica rappresentata dal Dirigente scolastico;
 - soggetti eletti nelle Rappresentanze Sindacali Unitarie;
 - OO.SS. territoriali, rappresentative e firmatarie del CCNL – 2019/2021.
2. Le parti, possono avvalersi, nella contrattazione integrativa, di esperti a cui vengono riconosciute specifiche competenze in materia, come supporto tecnico, ovviamente senza diritto di parola o di voto.
3. Il dirigente convoca il tavolo negoziale per la contrattazione integrativa, entro i termini indicati dal CCNL e cioè **entro il 15 settembre** di ciascun anno.
4. La convocazione del tavolo negoziale ha forma scritta ed è recapitata ai soggetti della delegazione sindacale, con almeno cinque giorni di anticipo. La convocazione deve riportare l'ordine del giorno.
5. l'informazione sulle materie oggetto di contrattazione integrativa va effettuata con l'invio di dati ed elementi conoscitivi prima della convocazione del tavolo negoziale e cioè entro il 10 settembre dell'anno di riferimento.

ART. 3

Ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 30 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021

Nelle Istituzioni scolastiche ed educative l'informazione è data dal dirigente scolastico in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'anno scolastico, e comunque non oltre il 10 settembre di ciascun anno.

sono oggetto di informazione:

- a) tutte le materie oggetto di confronto e contrattazione (art. 5 c. 4);
- b) la proposta di formazione delle classi e degli organici (art 30 c. 10 lett. b – b1);
- c) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art 30 c. 10 lett. b – b2);
- d) i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito (art 30 c. 10 lett. b – b3);

Ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 30 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, sono oggetto di confronto le seguenti materie:

- a) b1) l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa;
- b) b2) i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
- c) b3) i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- d) b4) la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out;
- e) b5) i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi
- f) b6) i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA.

Sono altresì materia di informazione e confronto gli atti di organizzazione degli uffici di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 165 del 2001, ivi incluso il piano triennale dei fabbisogni di personale nonché le materie di cui all'art. 5, comma 2, del medesimo d.lgs. n. 165 del 2001. L'informazione di cui al presente comma deve essere resa almeno 5 giorni lavorativi prima dell'adozione degli atti.

ART. 4

Contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica – art. 30 c. 4 lett. C)

Alla contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica sono demandate le seguenti materie:

- c1) i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c2) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi;
- c3) i criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- c4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019;

- c5) i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i.;
- c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- c7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
- c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
- c9) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;
- c10) il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale;
- c11) i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023.

ART. 5

Durata, decorrenza, tempi e procedure della contrattazione

1. Il presente contratto rimane valido sino alla stipula del successivo. **La parte 2^a relativa alla ripartizione delle risorse è oggetto di contrattazione annuale;**
2. Il contratto integrativo può essere disdetto da una delle parti che lo hanno sottoscritto **entro la data del 31 luglio dell'anno di riferimento. La contrattazione integrativa, in questo caso, è avviata entro il successivo mese di settembre.**
3. L'ipotesi di contratto integrativo viene inviata entro 5 giorni dalla sottoscrizione ai Revisori dei conti. Il contratto diventa definitivo dopo il parere favorevole degli stessi, trascorsi 15 giorni se autorizzati e comunque trascorsi 30 gg. senza rilievi. In questo caso il dirigente ne dà comunicazione alla RSU che provvede a siglare l'atto reso definitivo.
4. Il Contratto integrativo d'Istituto, dopo la firma definitiva, sarà pubblicato sul sito della scuola.

ART. 6

Interpretazione autentica

1. In caso di controversie sull'interpretazione dei contratti integrativi d'Istituto le parti che li hanno sottoscritti, **entro 7 (sette) giorni dalla richiesta scritta e motivata** di uno dei firmatari, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa;
2. **La procedura dovrà concludersi entro 30 gg. dalla data del primo incontro.**
3. La richiesta di interpretazione autentica dovrà contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa e deve far riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale;
4. L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto integrativo, tranne i casi in cui palesemente si riconosca l'impossibilità dell'applicazione ex tunc della clausola stessa;
5. Dell'accordo raggiunto sarà data informazione al personale con pubblicazione sulla **sezione dell'albo sindacale della scuola.**

Art. 7

Attività sindacale

1. La RSU e/o le OO.SS. sono responsabili dell'affissione dei documenti relativi all'attività sindacale in apposito spazio concordato con la RSU.
2. Ogni documento affisso in bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. Il dirigente trasmette per posta elettronica alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative, le eventuali notizie loro indirizzate, di natura sindacale, provenienti dall'esterno.



4. Nessuna responsabilità può essere addebitata al dirigente in caso di non recapito dovuto al malfunzionamento della casella del destinatario.
5. Delle attività sindacali di cui si chiede affissione si dà notizia all'interno dell'area riservata del personale docente ed ATA.

ART. 8

c1) Criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze ovvero dia disponibilità ad acquisirle.
2. Il DS assicurerà al RLS la formazione prevista dalla normativa vigente.
3. È fatto obbligo al RLS di partecipare agli incontri sulla sicurezza con il RSPP, con il dirigente e le figure sensibili se coinvolte;
4. Il R.L.S. e il R.S.P.P accedono a tutta la documentazione relativa all'attuazione del T.U. n. 81/2008 e successive modificazioni;
5. Il D.S. consulta il R.L.S. e il R.S.P.P ogni qualvolta si renda necessario assumere decisioni in attuazione alla normativa in materia di sicurezza. In occasione della consultazione i due responsabili hanno facoltà di formulare proposte e opinioni sulle tematiche oggetto della consultazione stessa; la consultazione verrà registrata su apposito registro;
6. Il RLS e il RSPP hanno facoltà di accesso in tutti i luoghi di lavoro, dopo averne dato preavviso al D.S.
7. Il RSPP, dopo le visite di ricognizione, segnala per iscritto al D.S. tutte le situazioni di non conformità rilevate;
8. Durante le attività scolastiche che si svolgono in laboratorio o in palestra, il docente a cui sono affidate le attività e la classe ha tutte le responsabilità che gli derivano dalla funzione di preposto; ha pertanto il compito di vigilare, controllare, segnalare ed adottare, nelle more dell'intervento, tutte le misure preventive che riterrà opportune a garanzia della sicurezza di ciascuno;
9. Il RLS gode dei diritti sindacali e può usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, alle quali integralmente si rinvia.
- 10. A norma delle vigenti disposizioni di legge, è assolutamente vietato a chiunque di fumare all'interno dei locali della scuola. Il D.S. e tutto il personale dell'Istituto ha il dovere di fare rispettare tale norma a tutela della salute degli alunni e del personale medesimo;**
11. Il personale tutto ha l'obbligo di collaborare segnalando al RSPP e al RLS eventuali situazioni di potenziale pericolo per l'incolumità dei lavoratori e di quanti popolano gli edifici scolastici. Il personale, docente ed ATA, in caso di urgenza o in situazioni ritenute di potenziale pericolo per le quali non ci siano disposizioni precise, ha l'obbligo di adottare, nelle more della segnalazione scritta al DS, tutti gli accorgimenti volti a tutelare la salute e l'incolumità degli alunni e degli operatori scolastici (es. luoghi esterni accidentati, scivolosi, spigoli, arredi barcollanti, ecc...)
12. L'incarico alle figure sensibili è rinnovato automaticamente sino al determinarsi di situazioni nuove che richiedano la revisione degli incarichi stessi. La revoca dell'incarico va motivata e comunicata all'interessato nonché al RSPP e al RLS. Gli incaricati devono partecipare a tutte le iniziative di formazione previste dalla norma in materia di sicurezza.



ART. 9

c5) i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i.;

1. I permessi spettanti ai dirigenti sindacali di cui all'art. 3 del CCNQ 4/12/2024 lett. a) e b) saranno fruiti secondo le indicazioni del CCNQ sopra citato.
2. In particolare per quanto concerne la RSU essa si avvale dei permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali stabiliti con procedimento endo-sindacale dalla RSU medesima dopo la comunicazione delle ore spettanti nell'anno scolastico. Il monte ore annuo viene determinato dal dirigente scolastico e comunicato ad inizio di anno. Il calcolo per la determinazione si effettua moltiplicando **n. 25 minuti e 30 secondi** per ciascuna unità di personale a tempo indeterminato.
3. La fruizione dei permessi sindacali di cui ai precedenti commi 1 e 2 è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle OO.SS. e dal singolo componente o dalla RSU nel suo complesso, tramite atto scritto, con un preavviso non inferiore a 3 giorni lavorativi in modo da garantire la funzionalità del servizio.

ART. 10

c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare

1. L'orario del personale ATA, nell'ambito delle ore settimanali previste dal Contratto Nazionale, sarà articolato in orario antimeridiano, pomeridiano e serale in modo da garantire il regolare svolgimento del servizio;
2. Per venire incontro ad esigenze di conciliazione tra la vita lavorativa e quella familiare del personale che ne farà espressa richiesta potranno essere individuate fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, per l'intero anno scolastico o per periodi dell'anno scolastico, con i seguenti criteri:

Per il personale Ausiliario:

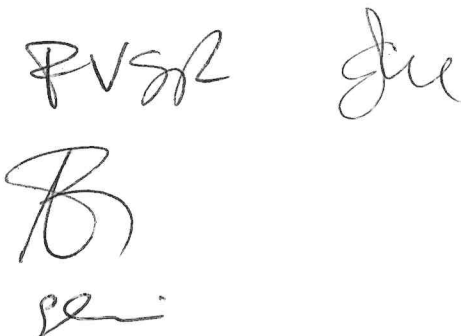
- Per il personale ausiliario considerata la complessità della scuola e il funzionamento della stessa dalle ore 7:30 alle ore 16:52 per n. 5 giorni settimanali, si potranno accogliere eventuali richieste di flessibilità oraria, sino ad un massimo di n. 2 unità di personale.

Per il personale Assistente Amministrativo:

- Flessibilità in ingresso ed in uscita comunque non oltre n. 1 ora dall'inizio delle attività mattutine o n. 1 ora dal termine delle stesse. Dovrà sempre essere garantito l'orario di lavoro settimanale o con prolungamento dell'orario di uscita in caso di ingresso posticipato o con recuperi programmati nell'arco della settimana in caso di uscite anticipate. Il beneficio potrà essere concesso contemporaneamente a n. 2 max di unità di personale rispettivamente per l'orario di ingresso e di uscita.

Per il personale assistente tecnico:

- La flessibilità in ingresso ed in uscita potrà essere consentita solo per le ore che non risultino impegnate con le classi (solo nell'ambito delle ore destinate alla manutenzione); ciò al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività di servizio.

The block contains four handwritten signatures in black ink. The first signature is 'PVSZ', the second is 'Jue', the third is a stylized 'B', and the fourth is 'Sen'.

ART. 11

c7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti.

1. Le risorse **disponibili** destinate alla formazione del personale, saranno programmate nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti e sulla base delle esigenze di formazione del personale docente ed ATA. Le attività di formazione, pianificate in coerenza con il PTOF, saranno ripartite nella seguente misura:
 - **85% della disponibilità per il personale docente;**
 - **15% per il personale ATA;**

ART. 12

c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

1. Al fine di garantire il diritto alla disconnessione del personale docente ed ATA, si stabiliscono le seguenti condizioni:
 - Le comunicazioni di servizio vengono effettuate prevalentemente in orario lavorativo di apertura degli uffici di segreteria dalle ore 07.45 alle ore 17.30;
 - Il sabato, se la scuola sarà aperta, secondo gli orari di apertura;
 - La pubblicazione sul sito istituzionale e/o sul registro elettronico avverrà con le medesime regole;
2. Il dirigente o personale appositamente incaricato potranno inserire documenti, circolari e/o comunicazioni varie nell'area riservata o sul registro elettronico anche non rispettando la tempistica di cui sopra, a condizione che le disposizioni contenute non siano esecutive prima delle 24 ore successive. Il personale ha l'obbligo di leggere solo quanto viene pubblicato nell'arco temporale indicato, rinviando al giorno successivo lavorativo la lettura delle comunicazioni fuori orario.

È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di necessità o urgenza indifferibile

ART. 13

c9) Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;

Al fine di garantire la qualità del lavoro, elevare la professionalità del personale amministrativo attraverso il ricorso a innovazioni tecnologiche ed informatizzazione dei processi, in fase di prima applicazione, si procederà come di seguito:

1. Attivazione di processi di empowerment con il diretto coinvolgimento del personale docente ed ATA perché contribuisca alla migliore definizione/pianificazione degli interventi di formazione e/o addestramento all'uso delle tecnologie esistenti;
2. Pianificazione di spesa per l'ammodernamento delle tecnologie affinché rispondano alle esigenze di informatizzazione dei processi per la semplificazione, la dematerializzazione e la riduzione dei tempi per singola azione/attività;
3. Pianificazione di spesa per l'ammodernamento di laboratori e tecnologie funzionali alla didattica, tenendo presente la progettazione dei dipartimenti specifici e le risorse del PNRR



Art. 14

c10) il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale

1. Il diritto alla partecipazione ad assemblee sindacali durante l'orario di lavoro è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
1. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo.
2. Se l'assemblea è per tutto il personale (docente e non docente) in caso di adesione massiccia con lezioni sospese per tutte le classi, sarà garantita almeno la presenza di **n. 1 (una)** unità di personale ausiliario nella sede dove sono ubicati gli Uffici e di **n. 1 (una)** unità di personale assistente amministrativo e tecnico;
3. Nelle sedi diverse da quella centrale se non ci sono uffici funzionanti e le lezioni sono sospese per tutte le classi, non si rende necessario garantire vigilanza agli ingressi.
4. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, dovrà essere garantita almeno la vigilanza all'ingresso/agli ingressi, con almeno n. 2 unità di personale collaboratore scolastico per ciascuna sede e il funzionamento del centralino telefonico con una unità aggiuntiva di personale ausiliario nella sede degli Uffici;
5. Il Dirigente scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti abbiano dichiarato di partecipare all'assemblea, dandone comunicazione preventiva alle famiglie;
6. Il personale che non partecipa svolge il normale orario di servizio previsto per la giornata in questione, fatta salva la possibilità di rimodulazione per evitare ore buche in cui non si può garantire la sorveglianza;
7. **A norma dell'art. 31 co.4 del CCNL-Comparto Istruzione e Ricerca 2019/21** *"Le assemblee coincidenti con l'orario di lezione si svolgono all'inizio o al termine delle attività didattiche giornaliere di ogni scuola interessata all'assemblea. Le assemblee del personale ATA possono svolgersi in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico"*.
8. Il personale ATA può partecipare anche ad assemblee che si svolgono nelle ore intermedie di servizio. In questo caso, al termine farà rientro in sede se rimane almeno un'ora di servizio disponibile, diversamente non rientrerà per poi recuperare con anticipo di servizio il giorno successivo al fine di garantire la pulizia ordinaria delle aule. Rimane inteso che nel caso di assemblee riservate solo al personale ATA vanno comunque garantiti i servizi minimi di funzionamento relativi almeno alla vigilanza degli ingressi.
9. Il personale verrà contingentato con i criteri di seguito indicati:
 - Disponibilità volontaria;
 - Individuazione da parte del Dsga con il criterio della rotazione.
10. Relativamente allo sciopero si rinvia integralmente a quanto previsto dall'accordo siglato tra le parti.

ART. 15

Verifica dell'attuazione dell'accordo

1. La verifica dello stato di attuazione del presente contratto si svolgerà al termine di ogni anno scolastico e comunque prima dell'inizio delle lezioni del successivo. Essa si attua con l'informazione di cui all'art. 30 c. 10 lett. b – b3 del CCNL – vigente che prevede la consegna dei *"dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito"*;
2. Il dirigente fornirà i dati di cui sopra attraverso invio per @pec o @peo con richiesta di avvenuta ricezione alla RSU ed alle OO.SS. firmatarie del CCNL – vigente.

Contratto di istituto

A.S. 2023/24

Contrattazione personale Docente

BUDGET	IMPEGNI compensi MOF	RESTA
31.553,53	31.552,50	1,03
2.836,39	2.811,38	25,02
2.577,47	2.085,68	491,79
559,19	374,50	184,69
12.889,81	-	0,00
35.247,12	12.889,81	0,00
	35.247,12	0,00

Sovrascrivere i dati di esempio nelle celle verdi - per ripistinare la formula dove è stato inserito un importo a forfait, copiarla da una cella con il calcolo esatto

Descrizione attività	N.Unità	Ore 4/12	Importo/h	Ore 8/12	Importo/h	Totale ore	Tot. 4/12	Tot. 8/12	Lordo dip.	Tipo compenso
FONDO DI ISTITUTO							10.517,84	21.035,69	-	Tipo compenso
Primo collaboratore del DS	1	47	17,50	98	19,25	145	822,50	1.886,50	2.709,00	Collaboratori del Dirigente
Secondo collaboratore del DS	1	39	17,50	76	19,25	115	682,50	1.463,00	2.145,50	Collaboratori del Dirigente
Commissione orario	2	9	17,50	19	19,25	28	315,00	731,50	1.046,50	Attività aggiuntive di insegnamento
Commissione elettorale	2	2	17,50	4	19,25	6	70,00	154,00	224,00	Attività aggiuntive di insegnamento
Orientamento Open day serale	7	1	17,50	1	19,25	2	122,50	134,75	257,25	Attività aggiuntive di insegnamento
Tutor neo-immessi	7	2	17,50	3	19,25	5	245,00	404,25	649,25	Attività aggiuntive di insegnamento
Equipollenza	3	4	17,50	9	19,25	13	210,00	519,75	729,75	Attività aggiuntive di insegnamento
Orientamento Campus Novate, Senago, Barbaiana/Lainate, Garbagnate	10	1	17,50	3	19,25	4	175,00	577,50	752,50	Attività aggiuntive di insegnamento
Orientamento Campus Rho (scoperto IREP)	3	1	17,50	2	19,25	3	52,50	115,50	168,00	Attività aggiuntive di insegnamento
Referenti libri di testo	2	6	17,50	13	19,25	19	210,00	500,50	710,50	Attività aggiuntive di insegnamento
Coordinatori Dipartimento	14	3	17,5	5	19,25	8	735,00	1.347,50	2.082,50	Attività aggiuntive di insegnamento
Responsabili di laboratorio	6	1	17,50	2	19,25	3	105,00	231,00	336,00	Attività aggiuntive di insegnamento
Coordinatori classi Prime	9	8	17,50	17	19,25	25	1.260,00	2.945,25	4.205,25	Attività aggiuntive di insegnamento
Coordinatori classi Seconde	6	8	17,50	16	19,25	24	840,00	1.848,00	2.688,00	Attività aggiuntive di insegnamento
Coordinatori classi Terze	7	7	17,50	15	19,25	22	857,50	2.021,25	2.878,75	Attività aggiuntive di insegnamento
Coordinatori classi Quarte	7	7	17,50	15	19,25	22	857,50	2.021,25	2.878,75	Attività aggiuntive di insegnamento
Coordinatori classi Quinte	8	8	17,50	18	19,25	26	1.120,00	2.772,00	3.892,00	Attività aggiuntive di insegnamento
Referenti educazione civica	37	1	17,50	1	19,25	2	647,50	712,25	1.359,75	Attività aggiuntive di insegnamento

[Handwritten signatures and initials]

A.S. 2023/24

Contratto di istituto

Contrattazione personale ATA

BUDGET	IMPEGNI compensi MOF	RESTA
13.522,94	13.504,05	18,89
2.392,56	2.376,50	16,06
239,65	232,00	7,65
1.432,20	1.389,48	0,00
		42,72

FIS
 INC
 Area
 Valorizzazione
 PCTO (importo LS)

Descrizione attività	N.Unità	Ore 4/12	Importo/h	Ore 8/12	Importo/h	Totale ore	Tot. 4/12	Tot. 8/12	Lordo dip.	Tipo compenso
FONDO DI ISTITUTO										
AA - Referente ufficio Didattica	1	13	14,5	25	15,95	38	188,50	398,75	587,25	Tipo compenso ATA
AA - Referente ufficio Personale	1	25	14,5	44	15,95	69	362,50	701,80	1.064,30	Prestazioni aggiuntive ATA
AA - Supporto Viaggi Istruzione/Uscite didattiche/stage	1	13	14,5	25	15,95	38	188,50	398,75	587,25	Prestazioni aggiuntive ATA
AA - Gestione TFS/TFR pensionamenti utilizzo piattaforma PassWeb	1	13	14,5	25	15,95	38	188,50	398,75	587,25	Prestazioni aggiuntive ATA
AA - Straordinario retribuito per attività svolte oltre l'orario di servizio in casi di esigenza	7	0	14,5	4	15,95	4	0,00	446,60	446,60	Prestazioni aggiuntive ATA
AA - Maggiore impegno per supporto gestione amm.va progetti (PTOF)	1	15	14,5	19	15,95	34	217,50	303,05	520,55	Prestazioni aggiuntive ATA
AT - Supporto alle attività legate alla gestione dei progetti del PTOF	3	4	14,5	6	15,95	10	174,00	287,10	461,10	Prestazioni aggiuntive ATA
AT - Disponibilità e supporto gestione interventi edilizia istituto in collaborazione con DS e DSGA anche ai fini della sicurezza	1	29	14,5	34	15,95	63	420,50	542,30	962,80	Prestazioni aggiuntive ATA
AT - Straordinario retribuito per attività svolte oltre l'orario di servizio in casi di esigenza	3	0	14,5	4	15,95	4	0,00	191,40	191,40	Prestazioni aggiuntive ATA
AT - Maggiore impegno collaborazione per spostamenti e traslochi arredi scolastici	3	4	14,5	8	15,95	12	174,00	382,80	556,80	Prestazioni aggiuntive ATA
CS - Centralino e servizio accoglienza	1	7	12,5	12	13,75	19	87,50	165,00	252,50	Prestazioni aggiuntive ATA
CS - Disponibilità e servizio accoglienza	1	7	12,5	12	13,75	19	87,50	165,00	252,50	Prestazioni aggiuntive ATA
CS - Supporto alle attività legate ai progetti PTOF	11	3	12,5	6	13,75	9	412,50	907,50	1.320,00	Prestazioni aggiuntive ATA
CS - Supporto gestione magazzino materiale pulizia	1	5	12,5	5	13,75	10	62,50	68,75	131,25	Prestazioni aggiuntive ATA
CS - Supporto uffici segreteria	1	5	12,5	5	13,75	10	62,50	68,75	131,25	Prestazioni aggiuntive ATA
CS - Supporto sala stampa	2	3	12,5	2	13,75	5	75,00	55,00	130,00	Prestazioni aggiuntive ATA
CS - Spostamenti e traslochi	10	2	12,5	3	13,75	5	250,00	412,50	662,50	Prestazioni aggiuntive ATA

[Handwritten signatures and initials]

CS - Intensificazione sostituzione colleghi assenti	10	6	12,5	12	13,75	18	750,00	1.650,00	2.400,00	Prestazioni aggiuntive ATA
CS - Straordinario retribuito per attività svolte oltre l'orario di servizio in casi di esigenza	11	0	12,5	4	13,75	4	0,00	605,00	605,00	Prestazioni aggiuntive ATA
CS - Maggiore impegno per supporto gestione progetti (PTOF - Eventi)	9	7	12,5	7	13,75	14	787,50	866,25	1.653,75	Prestazioni aggiuntive ATA
INCARICHI SPECIFICI			797,52					1.595,04		Tipo compenso ATA
AA - Supporto Amm.vo e contabile per attività del ptof e per eventuali ulteriori attività anche svolte per conto di altri Enti/Istituzioni	1	20	14,5	35	15,95	55	290,00	558,25	848,25	INCARICHI SPECIFICI ATA
AT - Piccola Manutenzione Istituto	1	20	14,5	35	15,95	55	290,00	558,25	848,25	INCARICHI SPECIFICI ATA
CS - Primo soccorso	1	3	12,5	8	13,75	11	37,50	110,00	147,50	INCARICHI SPECIFICI ATA
CS - Primo soccorso/Supporto all'archivio	1	7	12,5	13	13,75	20	87,50	178,75	266,25	INCARICHI SPECIFICI ATA
CS - Primo soccorso/Gestione e rendicontazione materiale primo soccorso	1	7	12,5	13	13,75	20	87,50	178,75	266,25	INCARICHI SPECIFICI ATA
AREA A RISCHIO			79,88					159,77		Tipo compenso ATA
AA - Supporto amm.vo	1	5	14,5	10	15,95	15	72,50	159,50	232,00	PROGETTI AREE A RISCHIO
Descrizione attività	N.Unità	Ore	Importo/h	Lordo Stato						Tipo compenso
PCTO (importi LS)			477,40	954,80						
AA - Gestione pratiche per convenzioni.- Gestione contratti	1	11	19,54	12	21,17	23	214,94	254,04	468,98	Tipo compenso ATA
DSGA - Supervisione e gestione contabile	1	10	24,55	25	27,00	35	245,50	675,00	920,50	Tipo compenso ATA
RIEPILOGO IMPEGNI ATA										
art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007	Prestazioni aggiuntive ATA									13.504,05
art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007	Attività nell'ambito del PTOF									-
art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007	Turno notturno/festivo									-
art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007	Indennità bi/trilinguismo									-
art. 47 CCNL 29/11/2007	INCARICHI SPECIFICI ATA									13.504,05
art. 9 CCNL 29/11/2007	PROGETTI AREE A RISCHIO									2.376,50
art. 1 c. 249 Legge 160/2019	Valorizzazione personale scolastico									232,00
Totale per Tipo compenso										-

Handwritten signature and initials:
 [Signature] [Initials]